Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 luglio 2026, n. G08964

Legge Regionale n. 15/2025, art. 45, DGR 492/2026, Fondo per il restauro e la riqualificazione dei monumenti storici, artistici e culturali. Contributi a favore dei comuni del Lazio. Perfezionamento prenotazione dell'impegno di spesa n. 55773/2026 per l'importo complessivo € 100.000,00 in favore di creditori diversi (c.c. 3805), sul capitolo U0000R32512, Missione 01, Programma 11, piano dei conti 2.03.01.02. Esercizio finanziario 2026. Approvazione dell'Avviso Pubblico con relativa modulistica.

OGGETTO: Legge Regionale n. 15/2025, art. 45, DGR 492/2026, Fondo per il restauro e la riqualificazione dei monumenti storici, artistici e culturali. Contributi a favore dei comuni del Lazio. Perfezionamento prenotazione dell'impegno di spesa n. 55773/2026 per l'importo complessivo € 100.000,00 in favore di creditori diversi (c.c. 3805), sul capitolo U0000R32512, Missione 01, Programma 11, piano dei conti 2.03.01.02. Esercizio finanziario 2026. Approvazione dell'Avviso Pubblico con relativa modulistica.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE "AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT"

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Affari Generali, Oratori, Coordinamento di direzione e PNRR;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 12 del 11 gennaio 2024, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport";

VISTO l'atto di organizzazione n. G01416 del 13.02.2024 concernente: "Organizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024", come modificato dai successivi atti di organizzazione n. G02305 del 1° marzo 2024, n. G04814 del 24 aprile 2024 e n. G05485 del 10 maggio 2024;

VISTO l'atto di organizzazione n. G04870 del 24/04/2024 con il quale è stato conferito all' arch. Andrea De Carolis l'incarico di Dirigente dell'Area "Affari Generali, Oratori, Coordinamento di Direzione e PNRR" della Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport;

VISTI altresì:

- il D.Lgs del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

- la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 concernente: *"Legge di stabilità regionale 2026"*;
- la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, concernente: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";
- la deliberazione di Giunta regionale del 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. *Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»*;
- la deliberazione di Giunta regionale del 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: *«Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»*;
- la deliberazione di Giunta regionale del 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: *"Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11"*;

VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTA la legge regionale n. 15 del 08/08/2025, "Legge Regionale n. 15 del 08/08/2025 "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie", ed in particolare l'articolo 45 che dispone che:

"*1. La Regione, al fine di sostenere gli interventi necessari al restauro e alla riqualificazione delle aree culturali e dei monumenti storici e artistici che versano in stato di degrado o abbandono oppure che hanno subito gravi e vili episodi vandalici, concede appositi contributi ai comuni a valere sul "Fondo per il restauro e la riqualificazione dei monumenti storici, artistici e culturali", da istituire nel programma 11 "Altri servizi generali" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", titolo 2 "Spese in conto capitale".*

2. La Giunta regionale, (...) stabilisce i criteri e le modalità per la concessione e la rendicontazione dei contributi previsti al comma 1.

CONSIDERATO che ai sensi della legge regionale 27 maggio 2026, n.10 "*Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie*" la suddetta legge, 15/2025, è stata rifinanziata con uno stanziamento autorizzato per l'annualità 2026 del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028, di € 100.000,00 sul capitolo di spesa U0000R32512 - Missione 01, Programma 11, piano dei conti 2.03.01.02 - esercizio finanziario 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 25.06.2026 n. 492, avente per oggetto: "Legge Regionale n. 15 del 08/08/2025, Art. 45 "Fondo per il restauro e la riqualificazione dei monumenti storici, artistici e culturali". Finalizzazione delle risorse";

TENUTO CONTO che con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 492/2026 sono stati stabiliti i criteri e le modalità di scelta dei progetti e delle istanze di contributo in conto capitale da finanziare per il restauro e la riqualificazione delle aree culturali e dei monumenti storici, artistici ed è stato previsto che ulteriori criteri e modalità di dettaglio saranno stabiliti nel relativo Avviso pubblico;

CONSIDERATO che con la sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 492/2026 si è: provveduto a:

- finalizzare le risorse per la concessione dei contributi per la realizzazione dei progetti in argomento, mediante la prenotazione d'impegno n. 55773/2026, per l'importo complessivo di € 100.000,00 stanziate sul capitolo U0000R32512 "*Fondo per il restauro e la riqualificazione dei monumenti storici, artistici e culturali (l.r. n.15/2025, art. 45) § contributi agli investimenti a amministrazioni locali*", Missione 01, Programma 01, Piano dei Conti 2.03.01.02, a favore di creditori diversi, esercizio finanziario 2026;
- *stabilire di procedere mediante Avviso pubblico rivolto ai comuni del Lazio per il restauro e la riqualificazione delle aree culturali e dei monumenti storici e artistici, il quale definirà le eventuali ulteriori modalità di realizzazione dei progetti;*
- *stabilire che l'istanza di contributo è subordinata alla presentazione, attraverso la piattaforma dedicata, da parte dei comuni beneficiari di un dettagliato piano delle attività contente la programmazione (cronoprogramma analitico-contabile) delle azioni e/o interventi che si intendono realizzare;*
- *la liquidazione del contributo avverrà a seguito di presentazione della rendicontazione corredata da una relazione dettagliata delle azioni e/o interventi eseguiti;*
- *il contributo non potrà superare l'importo di € 50.000,00 per ogni progetto/beneficiario; eventuali oneri eccedenti saranno a carico del richiedente;*
- *ciascun Comune potrà presentare un solo progetto, indicando anche eventuali quote di cofinanziamento.*

TENUTO CONTO che le proposte progettuali dovranno essere formulate e presentate dai comuni del lazio secondo i criteri e le modalità riportati dall'Avviso Pubblico allegato alla presente determinazione e che ne forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che le operazioni di ammissibilità formale delle proposte pervenute, saranno effettuate dalla Direzione regionale Affari della Presidenza Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport e che, al termine di tali operazioni, con successivi atti della medesima Direzione verrà nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali e in seguito verrà approvata la graduatoria con gli esiti delle valutazioni effettuate;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'Avviso Pubblico (allegato 1), esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi e Avvisi – Regione Lazio all'indirizzo **https://bandiavvisi.regione.lazio.it** finalizzato alla selezione e al finanziamento di proposte progettuali e istanze di contributo in conto capitale da parte dei Comuni che intendano procedere al restauro e alla riqualificazione delle aree culturali e dei monumenti storici e artistici che versino in stato di degrado o abbandono oppure che abbiano subito gravi e vili episodi vandalici nel territorio della Regione Lazio, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, unitamente allo schema dell'atto di impegno (Allegato 2 che verrà inoltrato ai soli idonei e finanziabili completo del codice CUP) e all'informativa privacy (allegato 3);

RITENUTO di provvedere al perfezionamento della prenotazione di impegno di spesa n 55773/2026 per l'importo complessivo di € 100.000,00 stanziate sul capitolo U0000R32512 "*Fondo per il restauro e la riqualificazione dei monumenti storici, artistici e culturali (l.r. n.15/2025, art. 45) § contributi agli investimenti a amministrazioni locali*", Missione 01, Programma 01, Piano dei Conti 2.03.01.02, a favore di creditori diversi, esercizio finanziario 2026;

RITENUTO di dare attuazione alla suddetta Deliberazione n 492/2026 e quindi di garantire trasparenza, imparzialità attraverso la partecipazione all'avviso pubblico esclusivamente

attraverso la piattaforma Bandi e Avvisi – Regione Lazio all'indirizzo https://bandiavvisi.regione.lazio.it,

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di:

1. di approvare l'Avviso Pubblico (allegato 1), esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi e Avvisi – Regione Lazio all'indirizzo **https://bandiavvisi.regione.lazio.it** finalizzato alla selezione e al finanziamento di proposte progettuali e istanze di contributo in conto capitale da parte dei Comuni che intendano procedere al restauro e alla riqualificazione delle aree culturali e dei monumenti storici e artistici che versino in stato di degrado o abbandono oppure che abbiano subito gravi e vili episodi vandalici nel territorio della Regione Lazio, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, unitamente allo schema dell'atto di impegno (Allegato 2 che verrà inoltrato successivamente ai soli idonei e finanziabili completo del codice CUP) e all'informativa privacy (allegato 3);
2. di provvedere al perfezionamento della prenotazione di impegno di spesa n. 55773/2026 per l'importo complessivo di € 100.000,00 stanziate sul capitolo U0000R32512 "*Fondo per il restauro e la riqualificazione dei monumenti storici, artistici e culturali (l.r. n.15/2025, art. 45) § contributi agli investimenti a amministrazioni locali*", Missione 01, Programma 01, Piano dei Conti 2.03.01.02, a favore di creditori diversi, esercizio finanziario 2026;
3. di garantire trasparenza, imparzialità attraverso la partecipazione all'avviso pubblico esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi e Avvisi – Regione Lazio all'indirizzo https://bandiavvisi.regione.lazio.it;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.) e sul sito web della Regione Lazio (www.regione.lazio.it).

Il Direttore
Paolo Giuntarelli

ALLEGATO 1
AVVISO PUBBLICO
Valorizzazione Monumenti Vandalizzati
2026

REGIONE LAZIO

PRESIDENZA DELLA REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE: "AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT"

Area: AFFARI GENERALI, ORATORI, COORDINAMENTO DI DIREZIONE E PNRR

AVVISO PUBBLICO

VALORIZZAZIONE MONUMENTI VANDALIZZATI – PROGETTI IN CONTO CAPITALE 2026

per la concessione di finanziamenti ai sensi della LR 08 agosto 2025, n. 15, art. 45 "Fondo per il restauro e la riqualificazione dei monumenti storici, artistici e culturali":

Annualità 2026

Attuazione D.G.R. n. 492/2026

ALLEGATO 1
AVVISO PUBBLICO
Valorizzazione Monumenti Vandalizzati
2026

INDICE

Art. 1 – Oggetto e finalità

Art. 2 – Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità delle domande

Art. 3 – Dotazione finanziaria e limiti del finanziamento

Art. 4 – Caratteristiche del programma delle attività

Art. 5 – Spese ammissibili

Art. 6 – Termini e modalità di presentazione della domanda

Art. 7- Istruttoria ai fini dell'ammissibilità, commissione di valutazione, criteri di assegnazione dei punteggi, graduatoria

Art. 8 – Atto di impegno

Art. 9 – Erogazione del finanziamento e rendicontazione

Art. 10 – Decadenza, revoca e rinuncia del finanziamento

Art. 11 – Comunicazioni - Informazioni ai sensi della Legge 241/90 e sul trattamento dei dati personali

Art. 12 – Clausola di salvaguardia

Art. 13 – Controversie e Foro competente

Art. 14 – Norme di rinvio

Art. 15 - Tabella delle Attività - costi

ALLEGATO 1
AVVISO PUBBLICO
Valorizzazione Monumenti Vandalizzati
2026

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. La LR 08 agosto 2025, n. 15, art. 45, promuove lo sviluppo della cultura in tutte le sue forme, al fine di favorire la valorizzazione, la conoscenza, l'accessibilità e la pubblica fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, esistente nel territorio regionale, di preservarne la memoria e l'identità, nonché di assicurarne la conservazione, in armonia con i principi stabiliti in materia dalla normativa internazionale ed europea, dall'articolo 9 della Costituzione e dall'articolo 9 dello Statuto, nell'ambito delle attribuzioni normative ed amministrative di cui agli articoli 117 e 118 della Costituzione e nel rispetto dei principi fondamentali contenuti nel decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche. Inoltre, detta disposizioni in materia di gestione e valorizzazione del patrimonio culturale del Lazio al fine di potenziare la funzione di servizio, pubblico o privato di utilità sociale, svolta dai servizi culturali regionali.
2. La Regione Lazio, per il fine di cui al comma 1, con DGR n. 492/2026 ha individuato i criteri e le modalità per la presentazione delle domande di finanziamento, per l'attuazione delle quali è previsto un importo complessivo di € 100.000,00 a valere sul Capitolo di Bilancio Regionale U0000R32512 il programma annuale 2026 degli interventi.
3. Con il presente Avviso pubblico, la Regione Lazio intende quindi concedere finanziamenti per interventi in *Conto Capitale* che perseguano come obiettivo il ripristino di opere monumentali danneggiate da atti vandalici con progetti elaborati dai Comuni del Lazio e finalizzati alla valorizzazione di monumenti di grande valore culturale, con lo scopo di promuovere il patrimonio storico, artistico e culturale del territorio stimolando l'interesse per l'arte e la cultura del territorio della regione Lazio.
4. Il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente punto è assicurato con la realizzazione di interventi in conto capitale da effettuarsi nell'annualità 2026.

Art. 2 – Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità delle domande

1) Possono presentare domanda di richiesta del finanziamento esclusivamente i Comuni del Lazio.

2) I soggetti richiedenti di cui al comma 1, al fine di concorrere all'assegnazione dei finanziamenti, devono avere come requisito, pena la non ammissione: progetti finalizzati al ripristino di opere monumentali danneggiate da atti vandalici e volti alla valorizzazione di monumenti di grande valore culturale con lo scopo di promuovere il patrimonio storico, artistico e culturale del territorio stimolando l'interesse per l'arte e la cultura del territorio della regione Lazio;

Art. 3 – Dotazione finanziaria e limiti del finanziamento

1) Le risorse stanziate per il presente Avviso Pubblico, sono pari ad € 100.000,00 a valere sul capitolo del Bilancio Regionale U0000R32512 annualità 2026.

2) Il contributo è concesso, sotto forma di finanziamento in **conto capitale** nella misura del **100%** dell'investimento ammissibile.

3) Il finanziamento **massimo** concedibile, per ogni singolo progetto, a ciascun comune istante in relazione al singolo intervento, è pari ad € 50.000,00. Eventuali richieste superiori a tale limite resteranno a carico del soggetto proponente.

4) Qualora l'importo del progetto presentato fosse superiore al finanziamento regionale massimo concedibile, la differenza sarà a totale carico del comune beneficiario che rendiconterà solo la parte finanziata.

5) Per l'annualità 2026 è prevista per coloro che vengono dichiarati ammissibili e finanziabili, l'erogazione del **100%** a rendicontazione quietanzata dell'intero importo a fine lavori.

Art. 4 – Caratteristiche del programma degli interventi.

1. Le azioni proposte potranno comprendere tutti gli interventi che perseguano gli obiettivi e finalità di cui ai precedenti articoli.
2. Il programma in conto capitale, compilato sulla piattaforma Bandi e Avvisi – Regione Lazio a cui si potrà accedere attraverso l'autenticazione del legale rappresentante o da un suo delegato tramite *il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), Carta nazionale dei servizi (CNS), Carta di identità elettronica (CIE)* di cui al Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, seguente indirizzo:

https://bandiavvisi.regione.lazio.it
Avviso pubblico valorizzazione monumenti vandalizzati anno 2026

dovrà essere *realizzato* entro il 31 dicembre 2026, *rendicontato* entro 60 giorni dalla fine dei lavori o comunque entro il 28 febbraio 2027 e dovrà comprendere le seguenti sezioni da compilare ***esclusivamente sulla piattaforma***:

a. Descrizione dello stato di degrado, gravità dell'atto vandalico (da 0 a 50 punti – max 5000 caratteri);
b. Realizzabilità del progetto (da 0 a 30 punti – max 1000 caratteri);
c. Partecipazione della popolazione, riscontro mediatico, comune con numero di abitanti inferiore a 15.000 (da 0 a 20 punti – max 1000 caratteri).

Art. 5 – Spese ammissibili.

1) Nell'ambito del presente Avviso, saranno considerate ammissibili e quindi riconoscibili in sede di rendicontazione le spese che siano:
   a. Complete del **codice CUP** che verrà comunicato dalla Direzione Competente attraverso la piattaforma **ai soli COMUNI RISULTATI IDONEI e FINANZIABILI**;
   b. espressamente e strettamente riconducibili al progetto presentato;
   c. congrue, quindi ragionevoli rispetto ai prezzi di mercato ove applicabili;
   d. giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali intestate e/o altrimenti univocamente riconducibili al beneficiario e alle attività progettuali (indicando sugli stessi la DGR 492/2026 ed il CUP che verrà pubblicato successivamente);
   e. essere pagate con mezzi di pagamento tracciabili (a titolo esemplificativo e non

esaustivo: bonifico bancario, carta di credito, assegno circolare, etc.).

2) Le spese sostenute saranno ammesse nel limite massimo del finanziamento assegnato.

3) Qualora la spesa effettiva rendicontata dovesse risultare inferiore al finanziamento assegnato, fermo restando la completa realizzazione del progetto ed il raggiungimento della sua finalità, si procederà con l'opportuna riduzione del finanziamento concesso con il saldo.

4) Qualora la spesa effettiva rendicontata dovesse risultare superiore al finanziamento assegnato, la parte eccedente sarà a totale carico del Comune Beneficiario.

5) Sono ***escluse*** dal finanziamento e saranno quindi a totale carico del comune beneficiario, le spese riconducibili alle sottoelencate voci:

   a. giustificate da documentazione contabile non intestata, e/o non riconducibile al beneficiario e/o al progetto;

   b. recanti causali incompatibili con l'iniziativa per la quale è stato concesso il finanziamento;

   c. pagate in contanti.

6) Non sono ammissibili richieste di variazioni sostanziali mentre ogni variazione eventuale non sostanziale del progetto dovrà essere comunicata e autorizzata dalla Regione.

Art. 6 – Termini e modalità di presentazione della domanda

1) La domanda di richiesta di finanziamento deve essere presentata *utilizzando le credenziali SPID, CNS, ecc. del legale rappresentate o da un suo delegato,* **ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA:**

HTTPS://BANDIAVVISI.REGIONE.LAZIO.IT

Avviso pubblico valorizzazione monumenti vandalizzati anno 2026

a partire dal 09 luglio 2026 ORE 06.00 fino al 24 luglio 2026 ORE 12.00

2) La **compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati sul sito** https://bandiavvisi.regione.lazio.it/ **a partire dal 09 luglio 2026 ore 06.00 ed entro il 24 luglio 2026 ore 12.00**. Tali termini sono perentori e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate **entro tali termini e modalità**. Sulla piattaforma è possibile inoltre:

   a. Compilare l'anagrafica e le fasi del **progetto/relazione illustrativa**.
   b. Allegare la delega eventuale alla presentazione della domanda con SPID o altro mezzo idoneo al riconoscimento dell'identità digitale con fotocopia del documento del delegato, del delegante e ogni altra documentazione richiesta analiticamente.
   c. L'atto d'obbligo (che verrà spedito singolarmente) deve essere allegato successivamente ed esclusivamente dai beneficiari **idonei e finanziabili**.

   Per le sole EVENTUALI informazioni urgenti, non rappresentate nel presente Avviso si potrà contattare l'indirizzo e-mail: infoavvisidirpresidenza@regione.lazio.it

3) Non saranno prese in considerazioni domande pervenute in modalità diverse da quella prevista negli articoli precedenti.

4) La presentazione della predetta domanda è a totale ed esclusiva responsabilità del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta,

a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a mal funzionamento degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Regione Lazio, qualora per disguidi, ritardi e in genere problematiche ad essa non imputabili, la domanda non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

5) La Regione Lazio non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei richiedenti oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del richiedente ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
6) Le richieste di *assistenza tecnica* dovranno pervenire entro e non oltre 3 giorni solari (72 ore) antecedenti il termine di chiusura dell'Avviso. Non è garantita la soluzione di eventuali problematiche tecniche relative alla presentazione dell'istanza segnalate successivamente a tale termine, ritenendosi per l'effetto esclusa qualsiasi responsabilità della Regione.
7) La domanda di concessione del finanziamento, presentata esclusivamente **ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA** dovrà comprendere:
    a. **Eventuale delega sottoscritta dal legale rappresentante** alla presentazione della domanda tramite SPID, CNS, ecc con allegate copie del documento del delegato e del delegante e il possibile riscontro positivo sul territorio.
    b. Esplicitazione di tutti gli aspetti oggetto di valutazione di cui ai punti a, b, c, dell'art. 4, nonché ogni elemento ulteriormente utile ai fini della valutazione, piano economico, cronoprogramma.
8) I Comuni interessati possono presentare **una sola richiesta** di finanziamento (quindi un solo progetto con la richiesta per la concessione di un solo contributo), varrà cronologicamente, l'ultima domanda inviata attraverso la piattaforma che annullerà le precedenti.
9) Le "domande frequenti" (FAQ) con le risposte sono pubblicate sulla piattaforma nella sezione "Fascicolo Avviso".

Art. 7 – Istruttoria ai fini dell'ammissibilità, Commissione di valutazione, criteri di assegnazione dei punteggi, graduatoria

La Direzione Area Attività della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, **attraverso la piattaforma dedicata**, effettua l'istruttoria delle domande pervenute nel rispetto dei seguenti criteri:

1) Istruisce le domande attraverso la piattaforma e verifica il possesso dei requisiti previsti, nonché la completezza della documentazione.
2) È eventualmente applicabile l'istituto del soccorso procedimentale per irregolarità amministrative, qualora sanabili, rinvenibili nella domanda. La regolarizzazione della domanda sarà richiesta dalla Regione Lazio, **esclusivamente** attraverso la piattaforma. Il riscontro alla richiesta di regolarizzazione deve essere effettuato a cura del richiedente entro e non oltre 5 (cinque) giorni consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione Lazio.
3) Qualora nel suddetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile. Non potranno essere regolarizzate attraverso soccorso istruttorio i casi di inammissibilità di cui al successivo comma.
4) Saranno considerate inammissibili, e quindi escluse, le istanze che, a seguito dell'istruttoria formale, risultino pervenute con modalità e termini diversi da quelli indicati nel presente avviso.

5) L'elenco delle istanze ammissibili sarà reso disponibile alla Commissione di valutazione con accesso riservato.

6) La Commissione di valutazione sarà nominata con atto del Direttore della "Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport", dopo la scadenza di presentazione delle domande e sarà composta da tre componenti, di cui il Presidente e due componenti designati tra il personale dipendente della Regione.

7) La Commissione verificherà la corrispondenza dell'intervento proposto alle finalità del presente Avviso Pubblico e assegnerà i punteggi conformemente ai criteri elencati nell'Art. 4, per un massimo di 100 punti.

8) Saranno considerati non idonei i progetti che otterranno la valutazione finale inferiore a 55.

9) La Commissione, all'esito delle valutazioni effettuate, predisporrà la graduatoria dei progetti, distinti in:

   - **programmi idonei e finanziabili**: i progetti che hanno ottenuto almeno 55 punti nella valutazione di merito operata dalla Commissione e sono finanziabili in virtù del punteggio di merito raggiunto rispetto alle risorse finanziarie disponibili;
   - **programmi idonei ma non finanziabili**: i progetti che hanno ottenuto almeno 55 punti nella valutazione di merito operata dalla Commissione ma non possono essere finanziati per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
   - **programmi non idonei**: progetti che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 55 punti nella valutazione di merito;
   - **programmi inammissibili**: non conformi alle tipologie progettuali di cui ai precedenti articoli ed esclusi dalla valutazione della commissione.

10) Nel caso in cui si dovesse verificare la parità di punteggio, prevarrà la domanda che è stata compilata sulla piattaforma con data e ora di invio precedenti.

11) Con determinazione della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, Area Affari Generali, Oratori, Coordinamento di Direzione e Pnrr, verrà approvata la suddetta graduatoria che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

12) L'Area provvederà a trasmettere ai richiedenti dei progetti idonei e finanziabili la notifica della determinazione di approvazione della graduatoria, **la richiesta di sottoscrizione del prescritto "Atto di impegno**" e la polizza fidejussoria che coprirà l'intero importo. Queste ultime dovranno essere caricate sulla piattaforma Bandi e Avvisi – Regione Lazio all'indirizzo https://bandiavvisi.regione.lazio.it che verrà riaperta agli idonei e finanziabili.

Art. 8 – Atto di impegno

1. Ai fini dell'ottenimento del finanziamento, i beneficiari dichiarati tali con specifica determinazione di approvazione della graduatoria, dovranno assumere le condizioni contenute **nell'Atto di Impegno**, mediante accettazione da parte del Legale Rappresentate e successivo inserimento sulla piattaforma.
2. Con l'accettazione dell'**Atto di Impegno** il beneficiario ammissibile al finanziamento si

impegna a realizzare le attività in conformità al progetto presentato ammesso al finanziamento, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'Avviso;

Art. 9 – Erogazione del finanziamento e rendicontazione

1. Il finanziamento in favore dei comuni beneficiari sarà erogato, come previsto dalla DGR n. 492/2026 **nella forma del 100%** a rendicontazione dell'intero importo finanziato quietanzato. Andrà trasmessa anche la documentazione attestante l'identità visiva (apposizione del logo) reperibile sul sito: https://www.regione.lazio.it/la-regione/identita-visiva.

2. Il finanziamento sarà erogato **sul conto corrente indicato in piattaforma in sede di domanda**, **intestato al Comune beneficiario**; qualunque variazione di tale informazione dovrà essere oggetto di comunicazione specifica a firma del legale rappresentante.

3. La *rendicontazione* finale a conclusione delle attività dovrà essere prodotta dai beneficiari alla Regione Lazio, entro e non oltre 60 giorni dalla conclusione del progetto e comunque non oltre il 28 febbraio 2027, con l'inserimento sulla piattaforma della documentazione (relazione finale comprensiva di quadro economico che dettagli le singole voci di spesa, fatture, bonifici quietanzati tutti riportanti il codice CUP che verrà trasmesso ai beneficiari dalla Regione).

4. Qualora, in sede di controllo e liquidazione, si accerti che la spesa sostenuta sia inferiore al finanziamento concesso, oppure che la documentazione sia inidonea a giustificare la rendicontazione presentata, il finanziamento inizialmente concesso sarà ridotto proporzionalmente, procedendo al recupero delle eventuali somme erogate.

5. I pagamenti inerenti alla progettualità approvata dovranno essere effettuati mediante bonifico bancario o altro strumento tracciabile come previsto dalla normativa, con esclusione dei pagamenti in contanti.

Art. 10 - Decadenza, revoca e rinuncia del finanziamento

1. Decade dal beneficio dell'intero finanziamento assegnato, il beneficiario che:
   a) non realizzi, in tutto o in parte, le attività previste nel progetto ammesso a finanziamento;
   b) abbia reso dichiarazioni mendaci o abbia violato disposizione normative o regolamentari vigenti in materia, ferme restando ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili del beneficiario;
   c) non presenti la rendicontazione delle spese sostenute relative alle attività proposte e/o che presenti una rendicontazione carente o irregolare del finanziamento;
   d) a seguito di esito negativo delle attività di controllo del complesso delle spese rendicontate;
   e) abbia già ricevuto per le stesse attività rendicontate analogo finanziamento nell'annualità 2026.

2. La Direzione competente dispone, con proprio atto, la revoca del finanziamento concesso,

qualora:

a) il beneficiario non accetti il contenuto dell'Atto di Impegno ed il suo successivo inserimento sulla piattaforma dopo la pubblicazione della graduatoria;

b) il beneficiario non abbia concluso l'intervento entro i termini previsti dal presente Avviso pubblico, salvo motivata proroga;

c) il beneficiario non adempia agli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'Atto di impegno;

d) i controlli abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari e incompleti per fatti insanabili imputabili al beneficiario (assenza del CUP, ecc.);

e) il beneficiario non fornisca la documentazione richiesta e/o non consenta i controlli;

f) le dichiarazioni del beneficiario dovessero risultare in tutto o in parte non rispondenti al vero (con segnalazione all'autorità competente), o non siano state prontamente comunicate le variazioni, nel frattempo intervenute, al progetto approvato.

3. In caso di Decadenza, Revoca o Rinuncia al finanziamento, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'eventuale acconto ricevuto o si procederà all'escussione in tutto o in parte della polizza fidejussoria.

4. La Regione si riserva la facoltà di esercitare controlli, anche in loco, tesi ad accertare la conformità della realizzazione dei progetti presentati ed approvati. Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca non previsti dal presente articolo, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Art. 11 – Comunicazioni - Informazioni ai sensi della Legge 241/90 e sul trattamento dei dati personali

1. Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dal presente Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC del richiedente indicato nella Domanda e **ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA:**

https://bandiavvisi.regione.lazio.it/bandiavvisi

1. La Direzione Regionale competente ai fini dell'Avviso è la "Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport.";
2. l'indirizzo PEC **per ogni ALTRA comunicazione ufficiale** (esclusa la presentazione della domanda da effettuarsi esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi e Avvisi – Regione Lazio) è: infoavvisidirpresidenza@regione.lazio.it;
3. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i. è esercitato mediante richiesta scritta motivata secondo le modalità reperibili al link: https://www.regione.lazio.it/urp/accesso-agli-atti
4. Eventuali informazioni solo se non reperibili nell'Avviso e nelle FAQ possono essere richieste rivolgendosi a Regione Lazio – indirizzo: infoavvisidirpresidenza@regione.lazio.it;
5. Relativamente alla **Disciplina Privacy** si rimanda al documento **specifico reperibile sulla piattaforma/Avviso.**

ALLEGATO 1
AVVISO PUBBLICO
Valorizzazione Monumenti Vandalizzati
2026

Art. 12 – Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico prima della pubblicazione dell'atto di concessione del finanziamento, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per cause relative alla disponibilità finanziaria, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Lazio.

Art. 13 (Controversie e Foro competente)

1. In caso di contestazioni in merito all'interpretazione del presente Avviso e/o degli accordi successivamente intervenuti nonché in merito all'esecuzione e alla cessazione per qualunque causa del rapporto, le Parti devono tentare una conciliazione per l'immediata soluzione delle controversie.

2. Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra il partecipante e la Regione Lazio relativamente alla fase di erogazione dei finanziamenti concessi sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 14 – (Norme di rinvio)

Per quanto non espressamente ivi previsto, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 15 - Tabella delle attività - costi

Le attività svolte dovranno essere descritte (anche con gli importi) puntualmente sulla sezione dedicata della piattaforma (*descrizione delle caratteristiche del programma delle attività in conto capitale*); **successivamente** le stesse andranno riportate nella tabella allegata all'atto di impegno (che sarà inviato ai soli idonei e finanziabili), come di seguito indicato:

	Descrizione intervento	Importi (Iva compresa)	Cronoprogramma di massima (mese di riferimento max 31.12.2026)	Da inserire CUP e DGR di riferimento
1	.....	.....	.....	
2	.....	.....	.....	
3	.....	.....	.....	
4	.....	.....	.....	
n...	.....	.....	.....	
tot	.....	.....	.....	

A titolo esemplificativo: nella colonna "descrizione interventi" andranno indicati i lavori in Conto Capitale che si vogliono effettuare dando indicazioni sulla futura rendicontazione, nelle altre il costo e il periodo di massima di realizzazione. Il CUP verrà comunicato assieme alla trasmissione dell'Atto d'obbligo.

ALLEGATO 2
Atto di impegno
Valorizzazione Monumenti Vandalizzati 2026

REGIONE LAZIO

AVVISO PUBBLICO – *VALORIZZAZIONE MONUMENTI VANDALIZZATI* – CONTO CAPITALE – 2026

per la concessione di finanziamenti ai sensi della LR 08 agosto 2025, n.15, art. 45:

Annualità 2026 CONTO CAPITALE
Attuazione D.G.R. n. 492/2026

ATTO DI IMPEGNO

*(riservato **SOLO** agli idonei e finanziabili, da caricare sul portale)*

Il sottoscritto

Nome _____ Cognome _____

In qualità di legale rappresentante del Comune richiedente:

_____

con sede legale in:

_____

Indirizzo _____ n. _____ Prov _____ c.a.p. _____

P.I. _____; C.F. _____

Relativamente al progetto denominato:

_____

e-mail _____pec_____cell_____

con riferimento Avviso Pubblico per la concessione di finanziamenti ai sensi della LR 15/2025, art. 45, "Valorizzazione di monumenti Vandalizzati" Annualità 2026

considerato che il progetto su indicato, è risultato idoneo e finanziabile per un costo complessivo pari ad Euro ……, come indicato nella determinazione regionale n. …….. del …….. di approvazione della graduatoria; **C.U.P.** ……..;

PRESO ATTO di tutte le disposizioni previste dal già menzionato Avviso, ivi compresi i motivi di revoca del finanziamento e dalla normativa regionale, statale e comunitaria vigente;

con la sottoscrizione del presente Atto, da caricare sulla piattaforma entro e non oltre il termine di 5 giorni (continuativi) dalla data di notifica del finanziamento, pena la revoca dello stesso,

si impegna a:

1. realizzare l'intervento in conformità al progetto presentato ammesso al finanziamento, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c.;
2. garantire il rispetto della normativa di settore in vigore;
3. acquisire tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni ritenuti necessari;
4. fornire, su richiesta della Regione Lazio, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo, di cui all'intero procedimento;
5. apporre in una zona visibile della struttura, una targa o un cartello riportante l'attività/intervento finanziato e la fonte del finanziamento (LR 24/2019 e il logo della REGIONE LAZIO - scaricabile all'indirizzo https://www.regione.lazio.it/la-regione/identita-visiva) ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale 20 maggio 1996, n. 16;
6. utilizzare il finanziamento ricevuto esclusivamente per la realizzazione delle attività e/o delle spese per le quali è stato concesso;
7. realizzare integralmente le attività proposte, sotto la propria ed esclusiva responsabilità (operante anche nei confronti di terzi) nel rispetto di quanto previsto dal progetto presentato;
8. predisporre ed attuare tutte le misure per assicurare la sicurezza delle persone e delle cose comunque interessate dalle attività svolte e assumersi ogni responsabilità ed oneri nei confronti della Regione o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti e/o azioni utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nell'attuazione del progetto;
9. concludere l'intervento entro l'annualità 2026;
10. comunicare, tempestivamente, ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'esecuzione dell'intervento e riguardante i requisiti soggettivi e oggettivi di accesso al finanziamento attraverso l'indirizzo e-mail: infoavvisidirpresidenza@regione.lazio.it
11. restituire, in caso di revoca o rinuncia del contributo, le somme eventualmente già

percepite;

12. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
13. assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione qualitativa e quantitativa dell'intervento;
14. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al contributo;
15. comunicare tempestivamente eventuali varianti, realizzazioni parziali o rinunce ovvero ogni altro fatto possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'intervento;
16. procedere, ad ultimazione del progetto, alla trasmissione (caricamento) della rendicontazione delle attività (svolte entro l'annualità 2026) entro e non oltre i 60 giorni successivi alla scadenza del termine per l'esecuzione dello stesso, comunque, non oltre il 28 febbraio 2027;
17. rilasciare, in sede di rendicontazione, specifica dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante la chiusura del progetto, l'indicazione di eventuali economie maturate rispetto al contributo concesso;
18. caricare una **relazione finale** riguardante la realizzazione dell'intervento conformemente al progetto finanziato corredata da tutta la documentazione relativa alla chiusura dell'intervento come da disposizioni dell'avviso sulla rendicontazione CON DICHIARAZIONE AI SENSI DI LEGGE e con esplicito riferimento alla tabella riassuntiva;
19. trasmettere (caricare) tutta la documentazione a dimostrazione delle spese sostenute, effettivamente e definitivamente effettuate, corredate da fatture e/o da documenti con valore probatorio equivalente in accordo alle modalità che verranno comunicate (come da Avviso);
20. consentire ed agevolare tutti i controlli, le verifiche da parte delle strutture regionali competenti rendendo disponibili/accessibili i luoghi, la documentazione e il proprio personale tecnico-amministrativo per eventuali verifiche e controlli che gli organi preposti decidessero di effettuare, finalizzate alla valutazione della regolare e corretta conduzione e gestione dell'intervento e del contributo concesso, e a trasmettere tempestivamente, in maniera formale, tutta la documentazione richiesta dalla Regione Lazio;
21. per quanto non espressamente indicato nel presente atto, si rimanda ai contenuti del relativo Avviso pubblico e a quanto previsto dalle normative comunitarie, nazionali e regionali ivi applicabili;

ALLEGATO 2
Atto di impegno
Valorizzazione Monumenti Vandalizzati 2026

22. compilare le seguenti descrizioni sintetiche che vanno riportate obbligatoriamente nelle fatture:

	Descrizione attività	Importi (Iva compresa)	Cronoprogramma di massima (mese di riferimento max 31.12.2026)	Da inserire CUP e DGR di riferimento
1	……	……	……	
2	……	……	……	
3	……	……	……	
4	……	……	……	
n…	……	……	……	
tot	……	……	……	

(tabella esemplificativa che può essere ampliata o ridotta solo nel numero delle righe)

23. dichiarare che la Denominazione Comune è ……..
24. confermare che IBAN aggiornato del Comune di cui al punto precedente è il seguente …… ……..*N.B. l'intestatario dell'IBAN deve coincidere con la denominazione Comune.*

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto, si rimanda ai contenuti del relativo Avviso pubblico e a quanto previsto dalle normative comunitarie, nazionali e regionali ivi applicabili.

Data _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

FIRMA
del legale rappresentante dell'Ente

_____

Se non in possesso di firma digitale, apporre firma autografa **e allegare copia del documento di riconoscimento** in corso di validità del dichiarante.

REGIONE LAZIO

ALLEGATO 3

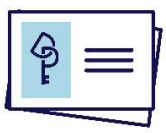
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI SENSI DELLA L.R. 15/2025, art. 45: "VALORIZZAZIONE MONUMENTI VANDALIZZATI" – ANNUALITA' 2026

Gentile cittadino/a,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali per la partecipazione all'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ai sensi della L.R. 15/2025, art. 45 - annualità 2026 - parte capitale, tramite la piattaforma di gestione dei Bandi e degli Avvisi pubblicati dall'Amministrazione regionale e raggiungibile al link: https://bandiavvisi.regione.lazio.it

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.
Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

<table>
<tr><td></td><td>TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO
il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:
- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it.</td></tr>
<tr><td></td><td>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")
La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .</td></tr>
<tr><td></td><td>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI
Dati del rappresentante legale dei Comuni:
- anagrafici (nome, cognome, data di nascita e codice fiscale);
- di contatto (indirizzo di posta elettronica, PEC e username);
- di accesso e di identificazione (SPID, CIE, …);
- di identificazione e /riconoscimento (documento di identità e IBAN).</td></tr>
<tr><td></td><td>LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE
Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione alla procedura di concessione dei finanziamenti previsti dall' Avviso pubblico: "Valorizzazione monumenti vandalizzati" - annualità 2026 – parte capitale.
La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione alla procedura di concessione dei finanziamenti previsti dal sopracitato Avviso pubblico.</td></tr>
</table>

REGIONE LAZIO



FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Finalità amministrative relative alla gestione della procedura di concessione dei finanziamenti previsti dall' Avviso pubblico: "Valorizzazione monumenti vandalizzati" - annualità 2026 – parte capitale sulla base delle seguenti norme:
- Legge Regionale, L.R. 15/2025, art. 45;
- DGR 492/2026

La liceità per questa finalità è basata sulle seguenti:
- Art. 6, comma 1, lett. e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.



PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati trattati sono conservati per un anno dalla data di erogazione del contributo.

In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.



DESTINATARI

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:

- **Responsabili del trattamento**: il Titolare si avvale di soggetti esterni, ovvero NTT Data S.p.A., in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate pe la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.

- **Autorizzati al trattamento:** i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.

In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)



TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

REGIONE LAZIO

	Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	**DIRITTI DEGLI INTERESSATI** Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità[1]; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	**RECLAMI** È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

[1] Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."